
InBici

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

JOAO ALMEIDA, DALLA UNIEURO TREVIGIANI ALLA MAGLIA ROSA

Maurizio Rocchi · Monday, October 12th, 2020

Il ciclismo sta proprio cambiando. Mai i corridori portoghesi erano saliti alla ribalta come in questo Giro d'Italia.

D'accordo, un campione del mondo lusitano c'è già stato, Alberto Rui Costa nel 2013 a Firenze, Acacio Da Silva ha vestito per un giorno la maglia rosa nella tappa Catania-Etna nel 1989, e un certo Joaquim Fernandes Agostinho, professionista dal 1968 al 1984, si classificò otto volte nei primi dieci al Tour de France, senza però riuscire mai a vincerlo.

In questo Giro d'Italia delle foglie morte, la linfa dei portoghesi va a mille. Nella tappa dell'Armogna-Roccaraso, dopo una lunga fuga, ha vinto Ruben Guerreiro. Ma ciò che sorprende di più è il settimo giorno in maglia rosa di Joao Almeida, già conosciuto in Italia e più precisamente nella provincia di Treviso perché nel 2017 da dilettante gareggiava con l'Unieuro Trevigiani.

Ha 21 anni e non mai si è trovato a correre un corsa a tappe di tre settimane. Rischia di perdere la "rosa" nella tappa di martedì a Tortoreto o, al massimo, giovedì a Cesenatico perché gli avversari lo braccano ma – superati questi ostacoli – può arrivare con le insegne del primato alla cronometro Conegliano-Valdobbiadene.



Giro d'Italia 2020 – 103th Edition – 3rd stage Enna – Etna 150 km – 05/10/2020 – Joao Almeida (POR – Deceuninck – Quick Step) – photo Luca Bettini/BettiniPhoto©2020

La cronometro che finiva a Ca' del Poggio nel 2017 Almeida se la ricorda bene: si classificò secondo al Giro d'Italia Under 23 dietro a Vlasov, che si è già ritirato dalla Corsa Rosa numero 103 partendo come uno dei favoriti.

“Sento che sto facendo un pezzettino di storia, perché da 31 anni un portoghese (Acacio Da Silva, ndr) non vestiva il simbolo del primato al Giro.

Questo è un sogno che si realizza”, racconta Almeida, connazionale di Rui Costa (iridato a Firenze 2013): nel 2017 aveva militato nella Unieuro Trevigiani e nelle categorie giovanili per un bel po' ha fatto i test fisici con Andrea Morelli al centro Mapei.



Giro d'Italia 2020 – 103th Edition – 5th stage Mileto – Camigliatello Silano 225 km – 07/10/2020 – Joao Almeida (POR – Deceuninck – Quick Step) – photo Luca Bettini/BettiniPhoto©2020

Almeida è arrivato tra i grandi dopo essere passato per la squadra voluta da Axel Merckx, il figlio di Eddy (Hagens Berman Axeon) e con ottime credenziali: nel 2018 – da Under 23 – aveva vinto la Liegi- Bastogne-Liegi e si era piazzato 2° nel Giro d'Italia vinto da Vlasov.

«Vengo da Caldas da Rainha, un comune di 50.000 abitanti nel Nord del Portogallo. Non so bene che tipo di corridore sia, perché sto ancora scoprendo i miei limiti. Uno scalatore, forse».

Almeida ama i film della saga di “Fast and Furious”, vive con i genitori, ha un debole per il gelato alla fragola e la mousse al cioccolato e sceglie Chris Froome tra i corridori preferiti. E se gli viene chiesto quale superpotere vorrebbe scegliere di avere, la risposta è divertita: «Volare». Intanto, ha cominciato già a farlo. In bici.



Il presidente della Trevigiani Ettore Renato Barzi con Mirko Rossato

“Si ce lo ricordiamo bene. Un ragazzo perbene, che amava andare in bicicletta. È si è visto”, racconta il presidente della Trevigiani Ettore Renato Barzi.

“Joao Almeida l’ho scoperto io – racconta Mirko Rossato, direttore sportivo del Team Bardiani ed ex della Trevigiani – l’ho portato in Italia il primo anno da dilettante ed è stato nel ritiro di Pozzonovo. Va forte dappertutto e può arrivare fino alla cronometro dell’Unesco-Prosecco Conegliano-Valdobbiadene in maglia rosa. Solo che non ha fatto mai una corsa a tappe di tre settimane e non si sa come va alla distanza. Anche ad inizio stagione è andato forte. Compagno di squadra di Remco Evenepoel, il corridore belga vinceva e lui era subito dietro”.

A cura di Sandro Bolognini per InBici Magazine

This entry was posted on Monday, October 12th, 2020 at 6:00 pm and is filed under [News](#), [STRADA](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.